



Regione Siciliana

Il Presidente

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 28 marzo 1995 n. 22, come modificata dalla legge regionale 20 giugno 1997 n.19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale"
- VISTO** il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 che ha disposto la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute - tra i quali gli Istituti zooprofilattici sperimentali - ed in attuazione del quale si è provveduto ad avviare l'iter legislativo di recepimento delle disposizioni ivi contenute, attraverso la predisposizione del disegno di legge della Regione siciliana n. 537 e 567 A, recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sicilia", già approvato dalla Commissione sesta, Servizi sociali e sanitari dell'Assemblea regionale siciliana nella seduta del 18 febbraio 2015;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazione;
- VISTA** la nota 23 novembre 2013 con la quale l'Arch. Angelo Aliquò rassegna le dimissioni da componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "A. Mirri";
- VISTA** la nota 22 gennaio 2015 con la quale il dott. Anselmo Gandolfo Intrivici rassegna le dimissioni da componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "A. Mirri";
- CONSIDERATO** che, a seguito delle dimissioni di due dei quattro componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "A. Mirri" è venuto meno il numero legale dei componenti e si configura l'impossibilità di funzionamento del medesimo consiglio di amministrazione dell'Istituto;
- VISTO** in particolare l'art. 11, comma 3, lett. c), del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, ai sensi del quale il consiglio di amministrazione può essere sciolto dal Presidente della Regione quando vi è impossibilità di funzionamento degli organi di amministrazione e gestione;
- VISTO** in particolare l'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n.106, ai sensi del quale con il provvedimento di scioglimento decade il direttore generale e il Presidente della Regione nomina un Commissario straordinario;
- VISTA** la nota 9 febbraio 2015, prot. n. 10591, con la quale l'Assessore regionale per la salute porta all'attenzione del Presidente della Regione la necessità di procedere allo scioglimento del consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sicilia ai sensi dell'art.11,comma3,lett.c),del D.Lgs.n.106/2012,in ragione dell'impossibilità di funzionamento

- dell'organo a seguito delle dimissioni rassegnate da due dei quattro componenti del medesimo consiglio di amministrazione;
- VISTA** la nota del Presidente della Regione prot. n. 6143 del 22 aprile 2015, indirizzata all'Assessore regionale per la salute con la quale il medesimo Presidente della Regione esprime la propria condivisione sul commissariamento;
- VISTA** la nota del Presidente della Regione e dell'Assessore per la Salute prot. n. 40226 del 12/05/2015 indirizzata al Ministero della salute nella quale si evidenzia che, essendosi concretizzati i presupposti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 106/2012, la Regione siciliana, al fine di garantire il corretto funzionamento dell'Istituto, sta procedendo allo scioglimento del consiglio di amministrazione e alla nomina del commissario straordinario, fatto salvo l'eventuale intervento sostitutivo statale di cui alla legge 190/2014, e comunque fino all'eventuale esercizio dello stesso potere sostitutivo;
- VISTE** le note di avvio del procedimento indirizzate agli interessati dott. Antonino Mangiacavallo e dott. Salvatore Seminara, componenti rimanenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto e dott. Antonino Salina, Direttore generale del medesimo Istituto;
- VISTO** il Decreto di scioglimento del consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico della Sicilia "A.Mirri", ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 106/2012, in ragione dell'impossibilità di funzionamento del medesimo organo per il venir meno del numero legale dei componenti a seguito delle dimissioni di due dei quattro membri;
- CONSIDERATO** che dal provvedimento di scioglimento del consiglio di amministrazione discende la decadenza ope legis del direttore generale del predetto Istituto, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 106/2012;
- CONSIDERATO** altresì che a seguito dello scioglimento del consiglio di amministrazione e della decadenza ope legis del direttore generale è necessario assicurare la funzionalità dell'Istituto attraverso la nomina di un commissario straordinario così come previsto dal suindicato comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 106/2012, sino ricostituzione degli ordinari organi di amministrazione;
- VISTE** le autocertificazioni rese dal dott. GAETANO CHIARO ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e dell'articolo 4 della legge regionale n. 19/1997, esaminate dalla Segreteria tecnica degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione;
- RITENUTO** pertanto, nelle more della ricostituzione degli ordinari organi di amministrazione, al fine di garantire la rappresentanza legale dell'Istituto zooprofilattico della Sicilia "A.Mirri" e la continuità gestionale e funzionale dello stesso, di dovere procedere, ai sensi del citato comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 106/2012, alla nomina del commissario straordinario nella persona del dott. GAETANO CHIARO;
- RITENUTO** di stabilire che al commissario straordinario incaricato - il quale assumerà tutti i poteri di organizzazione e di gestione indispensabili per la continuità e la funzionalità dell'Istituto zooprofilattico della Sicilia "A.Mirri" - sia attribuito lo stesso trattamento economico del Direttore generale dell'Istituto medesimo con esclusione della quota correlata ai risultati di gestione

DECRETA

- Art. 1.** Per effetto di quanto previsto ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. c), del D.Lgs. n. 106/2012 e del conforme provvedimento di scioglimento del consiglio di amministrazione

dell'Istituto Zooprofilattico della Sicilia "A. Mirri", è dichiarata la decadenza ope legis, del direttore generale in carica al medesimo Istituto, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 106/1012.

Art. 2. Al fine di garantire la funzionalità dell'Istituto zooprofilattico della Sicilia A. Mirri", il dott. GAETANO CHIARO è nominato commissario straordinario del medesimo Istituto, nelle more della ricostituzione degli ordinari organi di amministrazione e comunque fatto salvo l'eventuale esercizio del potere sostitutivo statale di cui all'art. 1, comma 577, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Art. 3. Il predetto commissario straordinario, al fine di garantire la continuità e la funzionalità dello stesso, assume la legale rappresentanza dell'Istituto ed adotta tutti i provvedimenti finalizzati alla complessiva organizzazione e gestione del medesimo Istituto.

Art. 4. Per l'espletamento dell'incarico compete al commissario straordinario lo stesso trattamento economico del Direttore generale dell'Istituto, con esclusione della quota correlata ai risultati di gestione.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, li 12 MAG. 2015



Il Presidente della Regione
On.le Rosario Crocetta